



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019, dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, della nota 5 marzo 2021, n. 349, della nota 2 aprile 2021 n. 7116

a.s. 2020-2021

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5[^] sez AC Servizi Commerciali opzione OPCP



Indice del documento del Consiglio di classe

<u>1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</u>	3
<u>2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE <i>INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE O.P.C.P.</i></u>	3
<u>3. PROFILO DELLE ABILITA' E COMPETENZE (<i>dal supplemento Europass al Certificato</i>)</u>	5
<u>4. I STUDI <i>INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE O.P.C.P.</i></u>	6
<u>5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	7
<u>5.1 Componenti del Consiglio di Classe</u>	8
<u>5.2 Profilo didattico della classe</u>	9
<u>5.3 Studenti con BES</u>	10
<u>5.4 Rapporti con la famiglia</u>	10
<u>6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	10
<u>6.1 Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze</u>	10
<u>6.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento</u>	13
<u>7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME</u>	17
<u>7.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo</u>	18
<u>7.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana</u>	18
<u>7.3 Analisi del materiale scelto dalla commissione</u>	18
<u>7.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)</u>	18
<u>7.5 Educazione Civica</u>	20
<u>8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE</u>	20
<u>9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI</u>	20
<u>10. CREDITO SCOLASTICO</u>	20
<u>ALLEGATO 1 - TRACCE ELABORATO</u>	21
<u>ALLEGATO 2 - TESTI OGGETTO DI STUDIO IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u>	38
<u>ALLEGATO 3 - NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI</u>	52
<u>ALLEGATO 4 - PROGETTO TRIENNALE E UDA PCTO</u>	58
<u>ALLEGATO 5 - UDA DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	71
<u>ALLEGATO 6 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO</u>	73
<u>ALLEGATO 7 - CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI</u>	74
<u>ALLEGATO 8 - SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</u>	119



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'ISS N. Garrone è sede del Liceo Artistico, indirizzo Grafia- Design e Architettura e ambiente e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali, Servizi commerciali opzione Grafica Pubblicitaria, Servizi Socio-Sanitari.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. "Nicola Garrone" proviene dagli Istituti Secondari di Primo Grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori la cui frequenza nel corso dell'anno ha portato a maturare nuove scelte. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica abbastanza estesa ; il quartiere è dotato di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale delle famiglie di una certa criticità. Per una parte degli studenti dell'Istituto la scuola rappresenta l'unica opportunità di emancipazione umana e culturale, pertanto l'elemento unificante di tutte le scelte educative e della programmazione a qualsiasi livello è rappresentato dalla promozione delle competenze di cittadinanza . Per quanto riguarda le famiglie , l'atteggiamento prevalente è quello di delega all'istituzione scolastica. Tuttavia un ristretto numero di queste, in particolare quelle del Liceo artistico, partecipano alla definizione delle scelte programmatiche della scuola.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti . I Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento , l'inclusione e l'innovazione tecnologica sono il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

Già Centro Territoriale per l' Inclusione, l'Istituto è Scuola Polo Provinciale , pertanto, da anni , è il centro di un'articolata rete di scopo con finalità formative. Impegnata da un decennio in sperimentazioni didattiche nazionali rivolte a studenti con Bisogni educativi Speciali, l'istituto ha diffuso in modo capillare sul territorio provinciale una profonda cultura inclusiva e ha realizzato, in partenariato con l'USR (ufficio territoriale per la BAT) e l'UOSVD NPIA Asl-Bat una nuova modulistica per PEI e PDF su base ICF.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per Unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo



- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
- organizzare eventi promozionali
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici



3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'opzione Promozione commerciale e pubblicitaria

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5*	5*	8*	8*	8*
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	-	-	3	3	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32



*Primo biennio: 2 ore in compresenza con Informatica e laboratorio

*Secondo biennio e ultimo anno: 2 ore in compresenza con Laboratorio di tecniche professionali

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 10 studenti, ha avuto un percorso scolastico nel complesso regolare nonostante la discontinuità didattica che ha caratterizzato il quinquennio. Il coinvolgimento dei discenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche è stato rilevante. Il processo di inclusione può considerarsi pienamente raggiunto, favorito anche dalla presenza delle docenti specializzate.

Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe evidenziano un diverso grado di maturazione socio-affettiva tra gli studenti. Si sono osservati, soprattutto nell'ultimo anno, atteggiamenti di coesione e amicizia, consolidatisi grazie ai rapporti improntati al dialogo e al confronto. Alcuni studenti hanno vissuto situazioni difficili e la scuola ha rappresentato per loro un solido punto di riferimento. La DDI ha consolidato quel senso di comunità senza il quale nessun percorso didattico potrebbe risultare efficace nella formazione di un cittadino.

I docenti del consiglio di classe hanno affiancato gli studenti nel processo di apprendimento, instaurando un clima sereno e collaborativo, sostenendoli nella delicata fase di acquisizione della consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e dei propri limiti.

Il gruppo classe è sempre stato caratterizzato da una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento, per contesto socio-culturale. La valutazione non si è basata solo sul rendimento oggettivo, ma ha tenuto conto di vari criteri quali i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione, la costanza e l'impegno. Pertanto, un piccolo gruppo si è distinto per una maggiore capacità di acquisire, rielaborare le informazioni e correlare i saperi in un'ottica interdisciplinare, mentre il resto della scolaresca ha condotto uno studio non organico e altalenante ed evidenzia qualche difficoltà ad operare confronti e collegamenti in alcune discipline.



Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIOVANNA MOCCIA	FLORIANA I. PIZZUTO	ELENA COZZI
STORIA	GIOVANNA MOCCIA	CARLO M.TAVANI	ELENA COZZI
TECNICHE PROF.LI DEI SERV. COMM.LI	EMANUELA DI CHIO	EMANUELA DI CHIO	EMANUELA DI CHIO
COMPRESENZA TEC.PROF.LI	PAOLO SAPRI	PAOLO SAPRI	ALESSANDRA BASILE
MATEMATICA	PIETRO DI MEO	FRANCESCO RUSSO	SILVIO DI SAVINO
LINGUA INGLESE	EMILIA CONTE	DANIELA OSTUNI	ADDOLORATA N.CACCAVO
SECONDA LINGUA STRANIERA	NUNZIA M.L. DI TRANI	NUNZIA M.L. DI TRANI	NUNZIA M.L. DI TRANI
STORIA DELL'ARTE	FRANCESCO CALO'	FRANCESCO CALO'	CARLO M.TAVANI
SCIENZE MOTORIE	GIUSEPPE A.SECCIA	CAMILLO SPERINTEO	ALESSANDRO CIADELLEA
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	LUIGIA DIVINCENZO	KATIUSCIA SPERA	ANNA PALUMBO
RELIGIONE CATTOLICA	MICHELE ALLEGRO	FRANCESCO PASTORE	FRANCESCO PASTORE
ECONOMIA AZIENDALE	PASQUALE VILELLA	SALVATORE DEBENEDICTIS	TONIA CAPODIFERRO
DOCENTE SPECIALIZZATO	KATIUSCIA SPERA	MARTA UVA	MARIA TERESA RIZZO
DOCENTE SPECIALIZZATO	GRAZIA CASSATELLA	GRAZIA CASSATELLA	GRAZIA CASSATELLA

Il docente coordinatore della classe prof. ssa Emanuela di Chio è stata temporaneamente sostituita dalla referente di plesso, prof.ssa Nunzia Maria Lucia Di Trani



Profilo didattico della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Tutti gli studenti hanno raggiunto in diversa misura un livello di competenze, abilità e conoscenze, in linea con gli obiettivi previsti dal curriculum d'istituto. La classe ha mostrato un interesse crescente per i contenuti affrontati nelle varie discipline, conseguendo, in alcuni casi, un livello soddisfacente nell'acquisizione di un metodo atto a tradurre le conoscenze in competenze; in altri, invece, permangono delle difficoltà nell'operare confronti e collegamenti a causa di uno studio prevalentemente mnemonico e nozionistico.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

L'attività didattica è stata orientata a far sviluppare e consolidare negli studenti le competenze previste tramite lezioni frontali e dialogate, problem solving, flipped classroom, con l'obiettivo di creare un dibattito costruttivo sugli argomenti oggetto di studio e di inquadrare le conoscenze specifiche delle varie discipline in un'ottica interdisciplinare. I docenti hanno fatto ricorso, oltre al materiale didattico tradizionale, alla LIM, alla visione di filmati e documentari al fine di sedimentare i contenuti e renderli più fruibili, specie in modalità DDI.

c) Partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo è stata, nel complesso, sostenuta da una discreta motivazione all'apprendimento. Inizialmente la classe ha mostrato un superficiale interesse, maggiormente in alcune discipline; successivamente, tale atteggiamento è cambiato mostrando una più attiva partecipazione alle lezioni e una maggiore apertura al dialogo educativo.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Alcuni studenti, a seguito di lacune pregresse, hanno riportato alla fine del primo quadrimestre delle insufficienze in matematica, storia ed economia aziendale. Per tali carenze sono stati attivati interventi in itinere, corsi di recupero pomeridiani e pausa didattica.

Per la promozione delle eccellenze

Nell'ambito delle varie discipline oggetto di studio, alcuni discenti sono stati coinvolti in attività di approfondimento e tutoraggio nella realizzazione di elaborati e lavori di gruppi.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

La classe si è mostrata particolarmente coesa nell'affrontare le difficoltà profilatesi in seguito alla situazione pandemica, supportandosi vicendevolmente e rispondendo con adeguatezza e con contributi personali alle varie sollecitazioni e progettazioni. In particolar modo, nell'attività di PCTO, gli studenti hanno mostrato compattezza e spirito di intraprendenza nella realizzazione delle varie fasi progettuali.

Alcuni discenti, a causa della loro emotività e del loro vissuto, pur costantemente sollecitati dall'intero consiglio di classe, non hanno conseguito una adeguata padronanza nell'esposizione orale.



Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, e i criteri di valutazione.

Rapporti con la famiglia

I rapporti con le famiglie, oltre agli incontri a distanza realizzati dai singoli docenti, sono stati curati dal coordinatore di classe. Quest'ultimo ha informato i genitori, nel corso dell'anno scolastico, nel caso di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti. Il coordinatore del consiglio di classe ha inoltre curato l'organizzazione della DDI aggiornando periodicamente il planning delle attività sincrone e asincrone.

6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA [eliminare quelle non pertinenti]	TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (progettualità, certificazioni, visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)	ANNO SCOLASTICO	LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO (livello base non raggiunto, base, autonomo, padronanza)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	-LIBRIAMOCI" CENTRO SERVIZI-CULTURALI" -UNESCO" LE DONNE VITTIME DELLA MAFIA -LA RETE CONTRO LA VIOLENZA 2° EDIZIONE -GIORNALINO SCOLASTICO	2018/2019	AUTONOMO



<p>competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>-IO 8 MARZO: RUOLI FEMMINILI NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA</p> <p>-VISITA DI ISTRUZIONE ROMA CAMERA DEI DEPUTATI- MOSTRA ANDY WARHOL AL VITTORIANO- FORI IMPERIALI</p> <p>-LEGALMENTE. IL DISAGIO GIOVANILE c/o il CSC TERESA PASTORE</p>		
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA [eliminare quelle non pertinenti]</p>	<p>TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (progettualità, certificazioni, visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)</p>	<p>ANNO SCOLASTICO</p>	<p>LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO (livello base non raggiunto, base, autonomo, padronanza)</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>-TRANI CENTRO STORICO E CATTEDRALE</p> <p>-CANOSA MUSEO DEI VESCOVI</p> <p>-BARLETTA CINEMA PAOLILLO FILM "LA PARANZA DEI BAMBINI"</p> <p>-LIBRIAMOCI IC CARELLA MARCONI</p> <p>-BARLETTA INCONTRO CON FONDAZIONE CASTIGLIONI</p> <p>-TELETHON CARELLA e MARCONI</p> <p>-PREMIO ALLA CULTURA TEATRO LEMBO CANOSA "NON È VERO MA CI CREDO" DI ENZO DECARO</p>	<p>2019/2020</p>	<p>AUTONOMO</p>



	<p>-PROGETTO PTOF -LA RETE CONTRO LA VIOLENZA “LA GABBIA DI ANNA”</p> <p>-LA FINESTRA DEL GARRONE (2 NUMERI)</p> <p>-INCONTRI FORMATIVI IN MODALITÀ’ DAD PER PCTO</p>		
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA [eliminare quelle non pertinenti]</p>	<p>TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (progettualità, certificazioni, visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)</p>	<p>ANNO SCOLASTICO</p>	<p>LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO (livello base non raggiunto, base, autonomo, padronanza)</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l’informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>-LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA-LETTURE GENTILI</p> <p>-CONVEGNO PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE.LE DONNE SONO PERSONE.MONOLOGO DI ARIANNA PORCELLI</p> <p>-CONVEGNO -DIBATTITO CON IL GIORNALISTA GIUSEPPE DIMICCOLI DELLA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO. LA PIAGA DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E L’IMPEGNO DELL’U.E.</p> <p>-CONVEGNO per la GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI UMANI</p> <p>-VIRTUAL OPEN DAY</p> <p>-8 MARZO INCONTRO CON SERENA DANDINI “LA VASCA DEL FUHRER”</p> <p>-INCONTRO FORMATIVO EDUCARE ALLA LEGALITÀ’ SALVATORE BORSELLINO</p> <p>-ORIENTAMENTO IN USCITA: PROGETTO ALMADIPLOMA</p> <p>-ORIENTAMENTO IN USCITA:</p>	<p>2020/2021</p>	<p>AUTONOMO</p>



	PROGETTO NABA -CONVEGNO "IL MAGAZZINO SALI DI PIER LUIGI NERVI: TRADIZIONE E INNOVAZIONE NEL LINGUAGGIO TECNICO DEL 900 ITALIANO	
--	--	--

Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
PADRONANZA 10-9	<p>10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti.</p> <p>Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento.</p> <p>Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.</p> <p>9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi.</p> <p>Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.</p>
AUTONOMO 8-7	<p>8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti.</p> <p>Adeguate interazioni in contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto.</p> <p>Impegno e partecipazione costanti.</p>



	Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.
BASILARE 6	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
PARZIALE 5	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
NON ADEGUATO 3-4	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. 3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.
ASSENZA 2	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.



Criteri, strumenti e modalità di verifica e valutazione sono contenuti nel Protocollo di valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento, debitamente aggiornato in base ai contenuti del Piano della DDI e riportati di seguito:

INDICATORI	LIVELLI DI PADRONANZA					
	NON RILEVATI VOTO 2	INIZIALE VOTO 3-4	SOGLIA VOTO 5	BASE VOTO 6	INTERMEDIO VOTO 7-8	AVANZATO VOTO 9-10
AREA DELLA PARTECIPAZIONE						
Partecipa alle attività sincrone e asincrone, fornendo contributi personali alla lezione, nel rispetto delle regole scolastiche						
Mostra puntualità nella consegna dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona						
AREA DELLA COMUNICAZIONE						
Comunica il proprio punto di vista e rispetta quello altrui durante le attività proposte in modalità sincrona e/o asincrona						
Esprime idee e opinioni durante le attività proposte in modalità sincrona e/o asincrona						
AREA DELL'APPRENDIMENTO						
Si impegna al massimo delle proprie possibilità durante le attività proposte in modalità sincrona e/o asincrona						
Comprende la consegna, interpreta la situazione problematica ed elabora un piano personale di elaborazione del compito						
Effettua ricerche personali in base alle consegne valutando						



l'attendibilità delle fonti, la loro pertinenza rispetto alla richiesta e la selezione in relazione al compito						
Di fronte a problemi di connessione o altro impedimento, mostra capacità di riflessione e propone una risposta alternativa						
Espone quanto appreso mettendo in luce saperi ma anche punti di vista e riflessioni personali						

INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	<p>Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi.</p> <p>Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.</p>	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p> <p>Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.</p>	Ha una frequenza costante.
9	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p>	<p>Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace.</p> <p>Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.</p>	Ha una frequenza costante.
8	<p>Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.</p>	<p>È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.</p>	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	<p>Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.</p>	<p>L'attenzione è episodica e strumentale.</p>	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
	<p>Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arreando</p>	<p>Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa</p>	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi



6	continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	passivamente al colloquio educativo.	sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua

7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

In base alle indicazioni fornite dall'O.M.n. 53 del 3 marzo 2021, le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Lo studente dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato e le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

L'esame è articolato e scandito nei paragrafi successivi.



Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo

L'argomento è stato assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti della disciplina caratterizzante, entro il 30 aprile 2021.

L'elaborato sarà trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola.

La traccia dell'elaborato di indirizzo e i singoli elaborati salvati in formato pdf saranno resi disponibili per la commissione il giorno della riunione plenaria e utilizzati come supporto alla discussione in fase di avvio del colloquio. In sede di approvazione del presente documento il consiglio di classe esprime parere favorevole unanime all'assegnazione di un argomento diverso per ciascuno studente. Le tracce assegnate, prive di riferimento agli studenti, costituiscono l'**Allegato 1** del documento.

Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana

La discussione di un **breve testo**, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, avviene sulla base dei testi elencati nell'**Allegato 2** del documento.

In base a quanto stabilito nella Nota n. 348 del 5 marzo 2021 i testi possono ovviamente non limitarsi allo specifico letterario: in tale modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti più corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e delle progettazioni dei docenti.

Analisi del materiale scelto dalla commissione

Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. I nodi concettuali interdisciplinari sono inseriti nell'**Allegato 3** del documento.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il progetto è stato finalizzato alla conoscenza degli aspetti artistici, archeologici e storici che legano le comunità di Canosa di Puglia, Canne della Battaglia e Barletta sin dall'epoca romana e che assunsero particolare vigore all'epoca dei vescovi Sabino e di Ruggiero di Canne, ora santi patroni rispettivamente di Canosa e Barletta; il progetto intende rendere consapevoli gli studenti dei suddetti legami storici e delle testimonianze artistiche e archeologiche che li documentano. L'obiettivo didattico è stato quello che gli studenti abbiano piena consapevolezza del valore storico, artistico e culturale di importanti monumenti della propria città, della città di Barletta e del centro scomparso di Canne della Battaglia: cattedrali, monasteri, siti archeologici e museali. Dopo la fase conoscitiva e di documentazione, agli studenti dovranno progettare più itinerari turistici culturali che colleghino i siti culturali e religiosi urbani ed extraurbani delle città, collegandosi alla più vasta rete delle vie del pellegrinaggio in Puglia. L'itinerario dovrà essere percorribile con diversi mezzi e in diversi modi: a piedi, in bicicletta, in auto, con mezzi pubblici. Gli studenti dovranno progettare un logo, una linea di prodotti editoriali, mappe parlanti, cartelli indicativi e pannelli illustrativi multilingue; realizzare un sito internet dedicato multilingue, e progettare e realizzare gadgets e souvenirs dedicati.

Attraverso la conoscenza, la documentazione e la creazione di un itinerario e di un *brand* territoriale basato sulla valorizzazione del proprio patrimonio storico artistico e archeologico e paesaggistico si intende perseguire la finalità che gli studenti:

1. posseggano la piena consapevolezza della dimensione del valore di bene comune e il potenziale che esso può generare per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio;
2. sviluppino competenze culturali specifiche relative al patrimonio di appartenenza volte alla sua valorizzazione;
3. migliorino le competenze curriculari e operative relative all'utilizzo di fonti di diversa natura per la redazione di contenuti;



4. migliorino le proprie competenze in ambito grafico “tradizionale” e dell’uso di *hardwares* e *softwares* dedicati, e della *rete*.

Il percorso ha inteso raggiungere le seguenti finalità

5. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
 6. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
 7. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
 8. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi
 9. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- Avere consapevolezza dell'etica d'impresa e della responsabilità sociale

Le competenze sono state valutate in base all’osservazione diretta del tutor aziendale sul lavoro svolto da ogni studente durante lo stage e dal tutor scolastico, con riferimento ai parametri stabiliti nelle scheda di valutazione tecnico professionali e trasversali stabilite dal progetto.

La valutazione positiva del percorso contribuisce all’attribuzione del credito scolastico.

Attività svolte descritte per moduli e monte ore

TERZO ANNO: A.S.2018/19

STRUTTURA: Il progetto ha previsto una fase iniziale di visite guidate sui vari territori oggetto d’interesse (ANTIQUARIUM E PARCO ARCHEOLOGICO DI CANNE DELLA BATTAGLIA, MONASTERO BENEDETTINI DI S. RUGGIERO E CHIESA , BASILICA S.MARIA MAGGIORE DI BARLETTA, MUSEO DEI VESCOVI E CATTEDRALE DI CANOSA)e una fase progettuale in aula.

ORE PRESSO STRUTTURA: 56

Gli studenti nella prima annualità anno svolto attività di formazione obbligatoria sulla sicurezza e attività di formazione specifica per l’espletamento del progetto.

Formazione in loco: Cattedrale di Canosa di P. Cattedrale di Barletta e Canne delle Battaglia

Le ore di stage sono state effettuate presso le aziende e gli enti summenzionati e sono state complementari ad attività laboratoriali.

Il percorso è terminato con la realizzazione dei primi prodotti editoriali: logo; pagina web (progettazione); pieghevoli illustrativi (progettazione); gadgets (progettazione); pianta dei percorsi (progettazione).

QUARTO ANNO: A.S.2019/2020

STRUTTURA: AGENZIE PUBBLICITARIE, TIPOGRAFIE, FOTOGRAFI

ORE PREVISTE: 100

ORE SVOLTE PRESSO STRUTTURA: 64

ORE IN AULA: 10

TOT: 74 ORE

Gli studenti nella seconda annualità hanno svolto attività di formazione specifica per l’espletamento del progetto.

Le ore di stage sono state effettuate presso aziende di comunicazione pubblicitaria, fotografi e agenzie pubblicitarie.

QUINTO ANNO: A.S.2020/2021

STRUTTURA: PROGETTO PANCHINE PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



ORE PRESSO STRUTTURA: 96

ORE IN AULA: 30 (20 + 10

UDA)

TOT: 126 ORE

Le ore di stage sono state utilizzate per la realizzazione di un progetto promosso dalla FIDAPA di Canosa per la realizzazione di un evento per “LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE”.

TOTALE ORE SVOLTE NEI TRE ANNI: 256

Il progetto triennale del PCTO e le relative UDA sono inserite nell’**Allegato 4** del documento.

Educazione Civica

La promozione dell’educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l’inclusione di ciascuno studente, l’adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L’UDA di educazione civica, che rappresenta l’orizzonte di senso di tutto il curricolo, ha come sfondo comune l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e si arricchisce di contributi disciplinari e interdisciplinari.

L’unità di apprendimento di educazione civica è riportata nell’**Allegato 5** del documento.

SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

La simulazione del colloquio è avvenuta tramite collegamento sincrono sull’app Hangouts Meet (nickname: maturita2021) alla presenza dei docenti individuati come membri della commissione in data 24/03/2021.

Altresì in presenza nelle date 15/05/2021 e 26/05/2021.

Le simulazioni sono state valutate con la griglia ministeriale. La griglia del colloquio è inserita in questo documento come **Allegato 6**.

9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

Nell’**Allegato 7** del documento sono riportate le relazioni finali dei docenti.

CREDITO SCOLASTICO

In continuità con il precedente anno scolastico, rispetto alle previsioni del Dlgs 62/2017, è ridefinito il computo del credito scolastico, che passa da un massimo di quaranta ad un massimo di sessanta punti.

L’**Allegato 8** al documento contiene il modello di scheda di attribuzione del credito per la classe quinta.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina
DI SAVINO SILVIO	MATEMATICA
COZZI ELENA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CACCAVO ADDOLORATA NADIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DI CHIO EMANUELA	TECNICHE PROF.LI DEI SERV. COMM.LI
TAVANI CARLO MAURIZIO	STORIA DELL'ARTE
DI TRANI NUNZIA MARIA LUCIA	SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE
PALUMBO ANNA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
CAPODIFERRO TONIA	ECONOMIA AZIENDALE
BASILE ALESSANDRA	COMPRESENZA TECNICHE PROF.LI
CIALDELLA ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PASTORE FRANCESCO	IRC
CASSATELLA GRAZIA	DOCENTE SPECIALIZZATO
RIZZO MARIA TERESA	DOCENTE SPECIALIZZATO

Il Coordinatore di Classe (*sostituto*)
f.to Prof. Di Trani Nunzia M. L.

IL DIRIGENTE
f.to Prof. Antonio Francesco DIVICCARO

Barletta, 14 maggio 2021

Il documento del Consiglio di classe è stato condiviso e approvato nel corso della riunione a distanza tenutasi in data 14 maggio alla presenza dei rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Lo stesso viene pubblicato sul sito istituzionale www.iissgarrone.edu.it.